

## DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Oggetto: Ricorso ex artt. 316 e 281 decies c.p.c. promosso innanzi al Giudice di Pace di Brindisi dal \_\_\_\_\_ +1 (R.G. n. 4028/2024). Udienda 19.03.2025 – Conferimento incarico defensionale al legale esterno per costituzione in giudizio.

### STRUTTURA BUROCRATICA LEGALE - U.O.S. “Settore Giurisdizionale “proponente:

sull’argomento in oggetto, il Direttore della Struttura Burocratico Legale, Avv. Alfredo Perricci, sulla base della relazione effettuata dal Dirigente Responsabile U.O.S. “Settore Giurisdizionale”, Avv. Gabriele Garzia, ed a seguito dell’istruttoria curata dalla Dott.ssa Sabrina Marotta, che con la sottoscrizione della presente proposta viene confermata, propone quanto appresso.

**PREMESSO** che, in data 03.10.2024, è stato notificato a questa Azienda il ricorso ex artt. 316 e 281 decies c.p.c., contrassegnato con il n. R.G. 4028/2024, promosso dai \_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_ innanzi al Giudice di Pace di Brindisi, la cui udienza è fissata per il giorno 19.03.2025, al fine di accertare e dichiarare le cause e relativo nesso in materia di risarcimento danni derivante da sinistro riconducibile alla presenza di cani randagi.

**RITENUTO** necessario costituirsi in giudizio per la tutela delle ragioni e degli interessi dell’Amministrazione, avvalendosi della collaborazione di un legale esterno, anche in ragione del notevole carico di lavoro che grava sulla Struttura Legale interna interessata, peraltro, attraverso il contributo di due unità assegnate, dallo svolgimento delle attività inerenti all’Ufficio Procedimenti Disciplinari, oltre che di quelli afferenti al Settore Assicurativo (vigente regime di autoassicurazione), affidando il mandato difensivo all’Avv. Angelo CANIGLIA, professionista inserito nell’Albo aziendale dei fiduciari istituito con deliberazione n. 628 dell’ 8.04.2019, come aggiornato con successiva deliberazione n. 1419/2024.

**TANTO PREMESSO** si propone l’adozione dell’atto deliberativo concernente l’argomento indicato in oggetto, di cui ognuno dei sottoscrittori, nell’ambito del proprio ruolo e per quanto di rispettiva competenza:

- attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il provvedimento proposto è conforme alle risultanze d’ufficio;
- dichiara di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell’art. 6 bis della Legge n. 241/1990, degli artt. 6, 7 e 13, co. 3, del D.P.R. n. 62/2013 e successive modificazioni ed integrazioni, tale da pregiudicare l’imparziale esercizio delle funzioni e compiti attribuiti, e di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità ai sensi dell’art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001.

L’Istruttore (Dott.ssa Sabrina Marotta)

Il Dirigente Responsabile U.O.S.  
Settore Giurisdizionale (Avv. Gabriele Garzia)

Il Direttore della Struttura  
Burocratico Legale (Avv. Alfredo Perricci)

### IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Maurizio De Nuccio, nominato con Deliberazione della Giunta Regionale Pugliese n. 1237 del 10/08/2023, coadiuvato dal Direttore Amministrativo Avv. Loredana Carulli e dal Direttore Sanitario Dott. Vincenzo Gigantelli;

**ESAMINATA** e fatta propria la relazione istruttoria e la proposta del Direttore della Struttura Burocratico Legale, Avv. Alfredo Perricci;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario per quanto di rispettiva competenza;

### DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa da intendersi qui integralmente riportati e trascritti:

1. **DI COSTITUIRSI**, nel giudizio proposto innanzi al Giudice di Pace di Brindisi dai \_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_, rubricato al n. 4028/2024 R.G., la cui udienza è fissata per il giorno 19.03.2025, con facoltà, eventualmente, di chiamare in garanzia terzi soggetti;
2. **DI CONFERIRE** mandato di rappresentanza e difesa di questa ASL BR all'Avv. Angelo CANIGLIA, professionista del Foro di Brindisi appartenente all'Albo aziendale dei fiduciari istituito con deliberazione n. 628 dell'8.04.2019, come aggiornato con successiva deliberazione n. 1419/2024, e ciò per le ragioni espresse in premessa, qui da ritenersi trascritte, da assurgere a parte motiva del presente provvedimento;
3. **DI ATTRIBUIRE** l'incarico professionale con le modalità e alle condizioni di seguito indicate:
  - l'incarico di cui trattasi comprende oltre lo svolgimento di tutta l'attività connessa con la rappresentanza e difesa dell'Amministrazione nel citato giudizio, anche l'impegno al costante aggiornamento dello stato e delle varie fasi del giudizio medesimo, oltre alla trasmissione alla Struttura Legale di copie di atti e documenti afferenti (verbali di udienza se del caso, dispositivi di sentenza/ordinanza e quant'altro correlato per consentire completezza e aggiornamento costanti del relativo fascicolo d'ufficio) nonché l'eventuale registrazione di atti giudiziari;
  - il compenso viene stabilito in **€ 1.046,00**, oltre rimborso forfettario 15%, spese borsuali e oneri di legge se dovuti, calcolato sulla base degli onorari minimi disciplinati dal vigente D.M. n. 147/2022 - Competenza: Giudizi di cognizione innanzi al Giudice di Pace, in relazione al valore della causa, da € 5.201,00 a € 26.000,00, in conformità e aderenza anche alle previsioni di cui alla L. 49/2023;
  - previa presentazione da parte del legale di apposita parcella professionale, si procederà alla liquidazione delle spettanze complessive correlate con l'avvenuto espletamento dell'incarico professionale in argomento;
  - l'accettazione del mandato di rappresentanza e difesa implica l'accettazione delle presenti condizioni e modalità.

Il Direttore Amministrativo (Avv. Loredana Carulli)  
*Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i.*

Il Direttore Sanitario (Dott. Vincenzo Gigantelli)  
*Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i.*

Il Direttore Generale

(Dott. Maurizio De Nuccio)

*Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i.*

*Con la sottoscrizione della presente deliberazione i Direttori dichiarano di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, degli artt. 6, 7 e 13, co. 3, del D.P.R. n. 62/2013 e successive modificazioni ed integrazioni, tale da pregiudicare l'imparziale esercizio delle funzioni e compiti attribuiti, e di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001.*